

Sul sito del Miur il provvedimento per il personale docente e Ata

Ministero pubblica ordinanza su mobilità, sindacati indignati

ROMA- Sul sito del Ministero dell'Istruzione è disponibile l'Ordinanza relativa alla mobilità del personale docente, educativo ed Ausiliario, Tecnico e Amministrativo (ATA) per l'anno scolastico 2020/2021. Disponibile anche l'ordinanza per i docenti di religione cattolica.

Il personale docente potrà presentare domanda dal 28 marzo al 21 aprile 2020. Entro il 5 giugno si concluderanno gli adempimenti di competenza degli uffici periferici del Ministero. Gli esiti della mobilità saranno pubblicati il 26 giugno. Il personale educativo potrà fare domanda nel periodo 4-28 maggio 2020, gli adempimenti saranno chiusi il 22 giugno, la pubblicazione dei movimenti avverrà il 10 luglio. Gli A.T.A. potranno presentare domanda fra l'1 e il 27 aprile 2020, gli adempimenti saranno chiusi entro l'8 giugno, gli esiti saranno pubblicati il 2 luglio. Per i docenti di religione cattolica, la presentazione delle domande è prevista dal 13 aprile al 15 maggio 2020. Mentre gli esiti dei movimenti saranno pubblicati l'1 luglio 2020.

Sindacati sul piede di guerra dopo la decisione del ministero dell'Istruzione di pubblicare l'ordinanza sulla mobilità del personale della scuola.

“L'anno scorso ci sono state 100 mila domande di trasferimento di docenti - osserva Maddalena Gissi, segretaria generale Cisl Scuola parlando con l'ANSA - di queste 60 mila sono state soddisfatte, 33 mila sono state le persone che hanno garantito la continuità didattica. Se l'obiettivo era la continuità didattica, e noi la abbiamo raggiunta lo scorso anno, la

ministra prima di avviare le procedure dell'ordinanza doveva preoccuparsi di garantire ai ragazzi gli stessi docenti di quest'anno; si potevano trovare e si possono trovare le soluzioni per per garantirla. Gissi fa anche notare che “gli uffici territoriali del ministero vengono chiamati in causa per la gestione delle mille difficoltà che la domanda prevede e i 100 mila dello scorso anno sono passati almeno all'80% dai loro uffici. Come faremo a far rispettare le regole previste dal Dpcm che prevede che le persone fino al 3 aprile non si possono spostare? Inoltre in questo momento gli uffici scolastici sono sguarniti: ancora una volta emerge l'inadeguatezza totale del ministero di viale Trastevere nel valutare gli effetti delle decisioni assunte”.

“Ho scritto al capo di Gabinetto pregandolo di esprimere il mio profondo disgusto per questo modo di procedere. Ha pubblicato l'ordinanza senza neppure mandarci una email, siamo stati ignorati totalmente, la ministra non ha rispettato alcuna regola di informazione sindacale” - dice Rino Di Meglio, coordinatore della Gilda degli insegnanti.

“Sono indignata non ho parole di fronte all'atteggiamento del ministero dell'Istruzione”. A dirlo all'ANSA è Elvira Serafini dello Snals. “Abbiamo un Dpcm che impone di non muoversi: non importa che sia in forma on line, le persone hanno bisogno del confronto con gli uffici sindacali e gli uffici scolastici provinciali, è impensabile che il premier Conte fa Dpcm dove dice che non ci si può muovere e dall'altra Azzolina fa uscire una ordinanza del genere, è saltato il buonsenso”.

